



## PROGRAMMA CICLO SEMINARIALE

Data Orario	Titolo Relatore	Abstract
SEMINARIO 1 Giovedì 12.05.2016 15.00 – 18.30	"I procedimenti edilizi ed il Regolamento Edilizio Unico Nazionale" Prof. Arch. Roberto Gallia	Nel recente passato, tramite una pluralità di provvedimenti assunti in nome della semplificazione procedurale, è stata scardinata l'architettura dei titoli edilizi presente nella definizione tripartita del Testo unico DPR 380/2001 (edilizia libera, Dia, permesso di costruire), e sostituita con una complessa pluralità di procedimenti, spesso non coordinati tra loro, tramite i quali è stata eliminata - di fatto - l'attività edilizia libera ed è stato mantenuto, quale titolo edilizio, il solo permesso di costruire, in quanto i restanti procedimenti (Cil, Cila, Scia, Dia) risultano attestazioni di parte sostitutive delle autorizzazioni edilizie.  Il seminario si prefigge di fare il punto sul nuovo assetto normativo e sulle responsabilità attribuite ai tecnici, sia funzionari della PA sia liberi professionisti, che richiedono nuovi livelli di competenze e di consapevolezze.
SEMINARIO 1BIS  Giovedì 26.05.2016 15.00 – 18.30	"Il modello di gestione del territorio e la dematerializzazione degli atti pubblici attraverso la gestione telematica dell'endoprocedimento SUE"  Ing. Massimo Maggio Ing. Giovanni Albano Ing. Massimiliano Pasca  (seminario informativo gratuito)	Le modifiche all'art. 5 del Testo Unico dell'Edilizia, entrate definitivamente in vigore il 12 febbraio, prevedono che tutti i pareri o nulla-osta relativi a pratiche edilizie siano acquisite mediante un endoprocedimento gestito dallo Sportello Unico del Comune, ad esempio il deposito dei calcoli strutturali, i pareri sanitari rilasciati dalle ASP, i pareri dei Vigili del Fuoco, delle Soprintendenze, ecc.  Quindi gli Sportelli Unici dei Comuni sono definitivamente diventati gli unici punti di contatto tra la PA e i cittadini, i professionisti e le imprese.  Al fine di ottemperare alle disposizioni di legge e nell'ottica di fornire il servizio nel miglior modo possibile la Soc. PaeSit ha progettato e sviluppato il <b>SUdE</b> per l'invio e la gestione delle istanze delle pratiche edilizie e la costruzione dell'archivio storico di tutti i titoli abilitativi rilasciati.

		Lo Sportello Unico Digitale per l'Edilizia è uno strumento che consente alle Amministrazioni Comunali di garantire la massima trasparenza sulla tempistica degli adempimenti delle pratiche edilizie in corso di istruttoria e quindi pubblicare il relativo stato di avanzamento, presso ogni ufficio, dell'iter amministrativo.  Il seminario tratterà, pertanto, i seguenti argomenti:  - il modello di gestione del territorio e la dematerializzazione degli atti pubblici attraverso la gestione telematica dell'endoprocedimento SUE in Basilicata  - le attività di informazione e formazione presso gli Enti Terzi e gli Ordini Professionali per l'implementazione del SUdE nei Comuni della Regione Lazio  - il portale telematico del SUdE
SEMINARIO 2 Lunedì 11.07.2016 15.00 – 18.30	"Le convenzioni Urbanistiche (piani attuativi e permesso convenzionato)"  Avv. Giuseppe Naccarato	Gli accordi negoziali: il modello civilistico e il recepimento nel diritto amministrativo. La legge n. 241 del 1990 e l'amministrazione per accordi: evoluzione dell'ordinamento: questioni aperte. Inquadramento dello sviluppo dall'urbanistica tradizionale alla pianificazione negoziata. I modelli degli accordi in materia urbanistica ed edilizia. I PRINT origini. La normativa nazionale e regionale. La formazione e l'attuazione. Le opere pubbliche. Criticità. Il permesso di costruire convenzionato.
SEMINARIO 3  Giovedì 22.09.2015 15.00 – 18.30	"I sistemi informativi territoriali per le valutazioni" Prof. Simone Ombuen Arch. Stefano Magaudda	L'attività formativa tende a fornire elementi introduttivi sulla utilità e sulle funzioni dei sistemi informativi territoriali (GIS) per la pianificazione e la gestione delle trasformazioni insediative e della tutela ambientale, con particolare riferimento alle valutazioni ambientali previste dalla Direttiva europea n. 42/2001 CE (VAS, VInCA). Fra gli argomenti del corso verranno trattati i seguenti aspetti:  - il ruolo dei sistemi informativi nella nuova legge per il governo del territorio della Regione Lazio;  - sistemi informativi territoriali e caratterizzazione ambientale;  - i GIS nella formazione dei quadri conoscitivi per la indizione e la gestione delle - conferenze di pianificazione;  - costruzione delle basi conoscitive: le fonti dei dati, la selezione e la popolazione degli indicatori;  - la strutturazione delle valutazioni: rapporti tra GIS e database;  - strumenti di geoprocessing per la valutazione degli impatti;  - GIS per la valutazione degli effetti negli scenari alternativi di piano.

SEMINARIO 3BIS  Giovedì 06.10.2016 15.00 – 18.30	"DemoSi – Scenari socio- demografici per il territorio italiano"  Arch. Enrico Campanelli (seminario informativo gratuito)	Il seminario è volto ad illustrare uno strumento di analisi e previsione demografica a supporto della pianificazione territoriale ed urbanistica e per lo studio degli scenari socio-demografici con particolare riferimento a: andamento demografico, evoluzione della struttura per età della popolazione, flussi migratori, domanda di istruzione, scenario delle famiglie e domanda abitativa e segmentazione per capacità di accesso.  Nella prima parte si parlerà dello strumento DemoSi, mostrando le sue funzionalità d'uso direttamente su una dashboard interattiva riferita al contesto territoriale della provincia di riferimento dell'Ordine (Latina).  Nella seconda parte si forniranno alcune indicazioni sul quadro evolutivo nazionale, per valutare le dinamiche locali in un contesto più ampio.  I temi generali: evoluzione delle dinamiche naturale e migratorie, presenza straniera, evoluzione dell'assetto strutturale della popolazione, domanda abitativa e di servizi (scuola, anziani, ecc.).
SEMINARIO 4 Giovedì 20.10.2016 15.00 – 18.30	"La nuova LUR"  Prof. Arch. Daniel Modigliani Arch. Daniele Cesare Iacovone	Il seminario intende informare sullo stato di elaborazione e dell'iter approvativo della proposta regionale di un nuovo Testo unico per l'urbanistica. Si affronteranno i temi della forma proposta per il Piano Regolatore Comunale con le due componenti strutturale ed operativa, Si entrerà nel merito dei contenuti e della durata temporale delle due componenti. Si evidenzieranno le proposte di semplificazione procedurale nell'ambito dei rapporti tra Comuni, Unioni dei Comuni, città metropolitana e Regione Lazio. Si affronteranno, inoltre, i temi della condivisione in tempo reale delle conoscenze settoriali con la previsione di un adeguato sistema informativo centrale. Si parlerà degli ambiti territoriali e della specificità del territorio agricolo. Il piano operativo ed i suoi strumenti verranno affrontati sia nell'ottica del recupero immediato da parte dei Comuni del governo del territorio, sia con l'occhio ai tempi medio lunghi ed alla necessità di garantire coerenti quadri di riferimento fin dall'avvio della predisposizioni dei Piani regolatori nella nuova forma.
SEMINARIO 5 Giovedì 03.11.2016 15.00 – 18.30	"I Print e la nuova LUR"  Prof. Arch. Daniel Modigliani Arch. Paola Carobbi	Il seminario ha ad oggetto le problematiche e le potenzialità legate all'attuazione dei Programmi integrati di intervento (PRINT) della Città da ristrutturare, strumenti innovativi rivolti alla riqualificazione della città esistente introdotti all'interno del Nuovo PRG del Comune di Roma approvato nel 2008 (artt. 14 e 53 delle NTA), alla luce delle esperienze operative in corso e degli atti e provvedimenti recentemente emessi

SEMINARIO 6 Giovedì 24.11.2016 15.00 – 18.30	"Il Piano Territoriale Paesistico"  Arch. Daniele Iacovone	dall'Amministrazione Comunale e da enti sovraordinati, con particolare attenzione alla valutazione delle possibili ricadute su tali strumenti ad esito dell'emanazione della nuova legge urbanistica regionale.  La Giunta regionale del Lazio nell'aprile 2016 ha trasmesso al Consiglio regionale per la definitiva approvazione il PTPR adottato nel 2008, dopo aver acquisito l'Intesa con il Ministero per le attività culturali e per il paesaggio, prevista dal Codice dei beni culturali (DLgvo 42/2004), ed il parere del Comitato regionale per il territorio.  Una volta approvato il PTPR sostituirà i 30 PTP vigenti nella Regione Lazio ed aprirà una nuova fase di tutela del paesaggio prevedendo l'obbligo del recepimento, in conformità delle disposizioni del Codice, da parte dei Comuni e degli Enti territoriali (incluse le Aree protette), delle prescrizioni paesaggistiche negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale. Le modalità rivestono particolare complessità ed introducono delle innovazioni particolari.  Le novità tecniche ed amministrative contenute possono sviluppare utili ricadute sulle attività ordinarie delle amministrazioni pubbliche e dei singoli cittadini, quali la semplificazione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.  Oltre la ordinaria normativa regolativa contenuta dal PTPR modificata dalle numerosi (16.000 osservazioni) è stata introdotta l'individuazione di Ambiti prioritari di Valorizzazione dei beni paesaggistici che rappresenta una oggettiva possibilità di sviluppo dei territori alla luce delle politiche comunitarie.
SEMINARIO 7  Giovedì 01.12.2016 15.00 – 18.30	"Processi pianificatori virtuosi: dal riordino ed aggiornamento normativo, al nuovo piano" Prof. Paolo Colarossi Prof. Antonio Cappuccitti Ing. Gianfranco Buttarelli	Il Compendio comunale per la qualità urbana può essere uno strumento utilizzabile nella fase transitoria dell'applicazione della nuova legge urbanistica regionale e nella fase preliminare di formazione del Prg, ma soprattutto può essere utile anche nella attuazione e gestione dello stesso.  E' uno strumento con caratteristiche di flessibilità e interscalarità capace di dare riferimenti e indirizzi per assicurare un disegno urbano e del territorio attraverso l'implementazione coerente dei sistemi del verde, degli spazi pubblici e della mobilità dolce, con le loro relative qualità.  Il tutto contemperando gli interessi pubblici e quelli degli operatori.  Il seminario è diretto ai tecnici liberi professionisti e ai tecnici degli Enti locali che da fronti diversi possono incentivare l'uso di tale strumento.